

LEGENDA

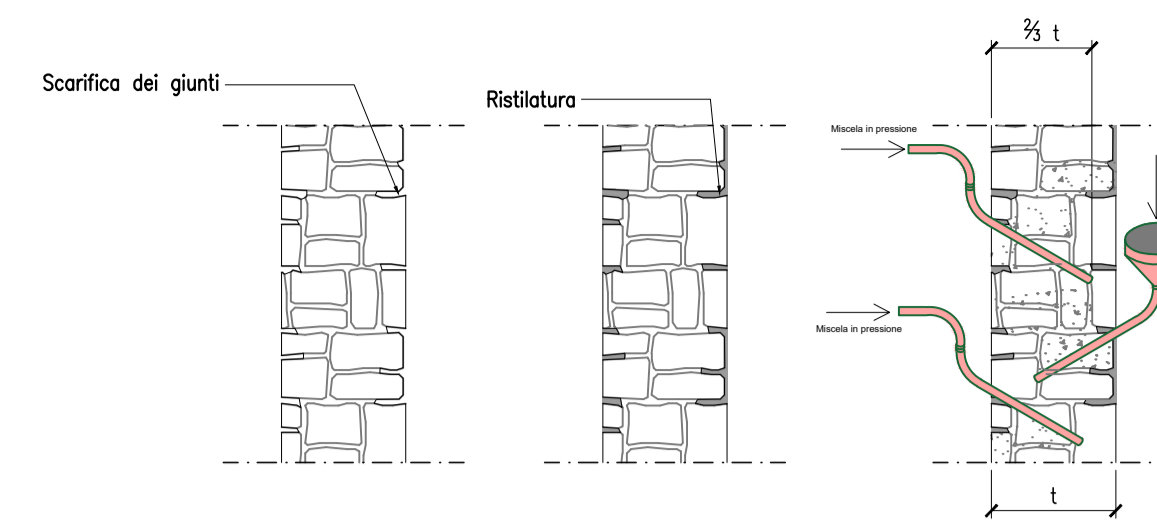
- 1 Muratura esistente
- 2 Lesione muraria esistente
- 3 Nuova muratura in mattoni pieni

Realizzazione scuci-cuci per lesioni/muratura ammalorata

- a. Preparazione dei supporti
 - Operare la rimozione della parte di muratura localmente degradata e/o lesionata, ivi compresa la malta di allettamento originaria e tutto quanto possa compromettere le successive lavorazioni, utilizzando mezzi esclusivamente manuali senza l'utilizzo di utensili meccanici;
 - Procedere al lavaggio del paramento murario con utilizzo di acqua spruzzata a bassa pressione.
- b. Ricostruzione della porzione di muratura
 - Ricostruzione dei conci murari precedentemente rimossi e sostituzione degli stessi utilizzando mattoni pieni diletati con malta a base di calce NHL 3,5. I mattoni pieni saranno ammassati (da entrambi i lati) alla vecchia muratura, avendo cura di lasciare tra la muratura nuova e la vecchia, lo spazio per l'inserimento forzato di appositi cunei (mattoni duri);
 - L'operazione viene eseguita partendo dal basso e procedendo verso l'alto.

Realizzazione scuci-cuci per chiusura aperture esistenti

- a. Preparazione dei supporti
 - Operare la rimozione della parte di muratura localmente per consentire l'ammorsamento, ivi compresa la malta di allettamento originaria e tutto quanto possa compromettere le successive lavorazioni;
 - Procedere al lavaggio del paramento murario con utilizzo di acqua spruzzata a bassa pressione.
- b. Ricostruzione della porzione di muratura
 - costruzione dei conci murari precedentemente rimossi e sostituzione degli stessi utilizzando mattoni pieni diletati con malta a base di calce NHL 3,5. I mattoni pieni saranno ammassati (da entrambi i lati) alla vecchia muratura;

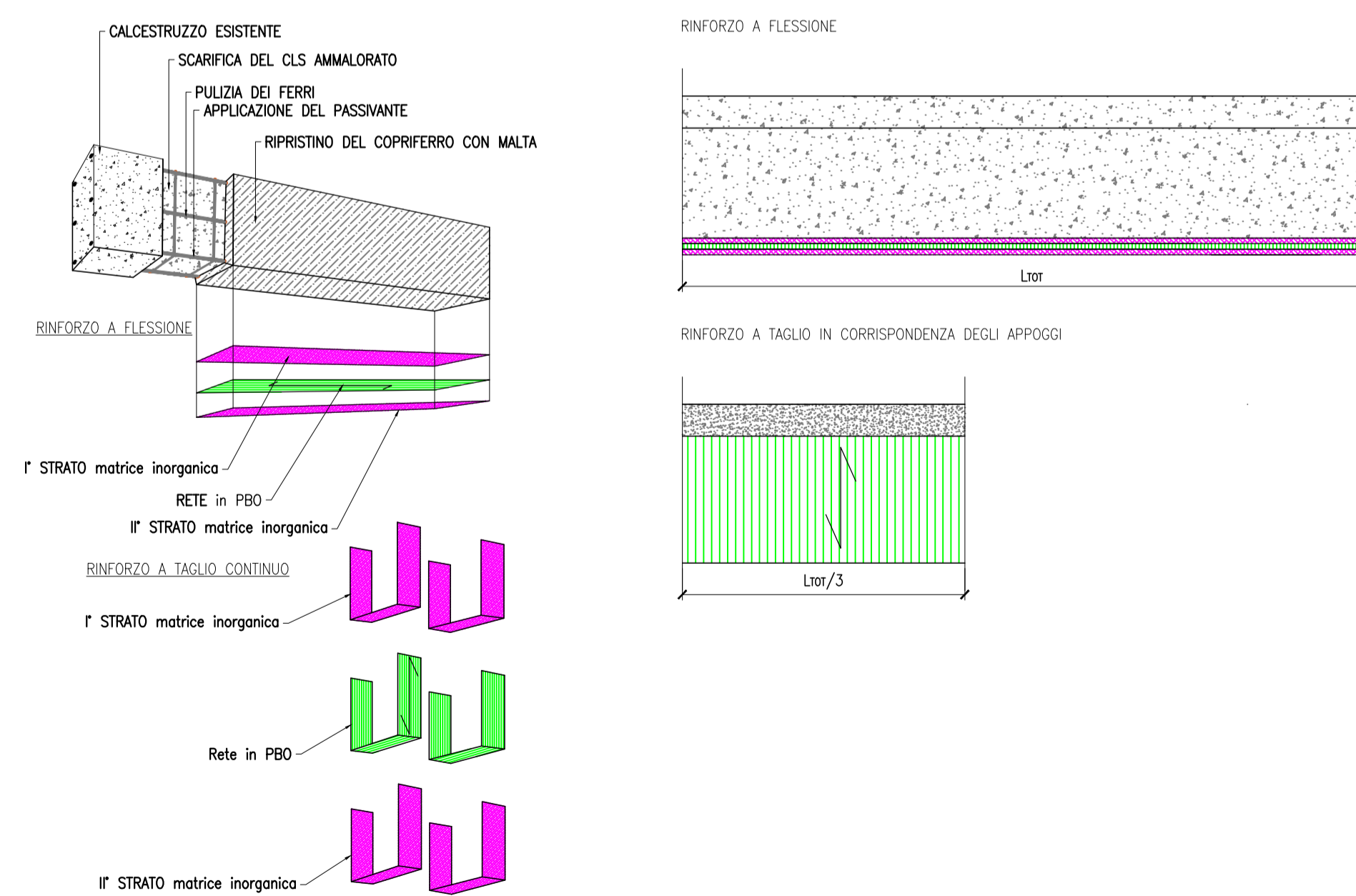
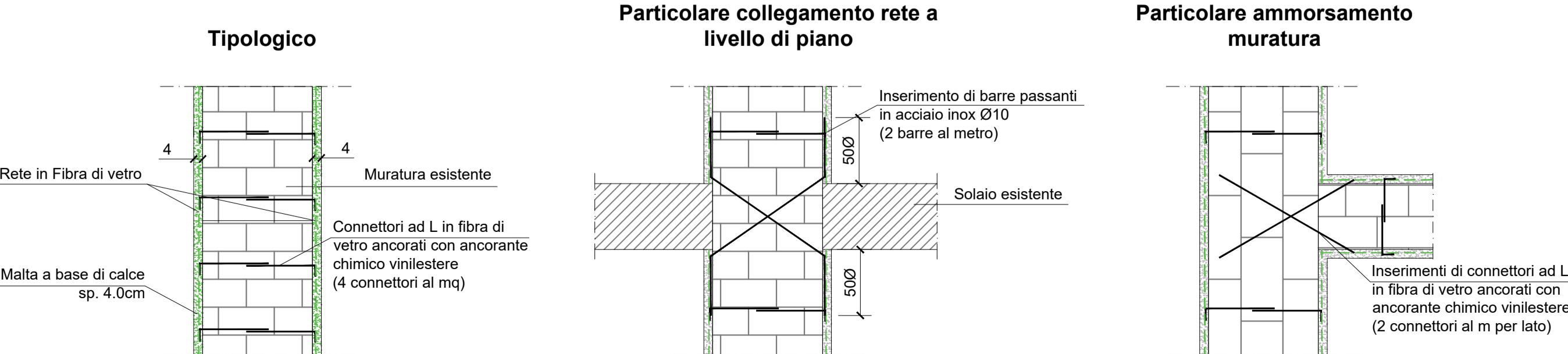
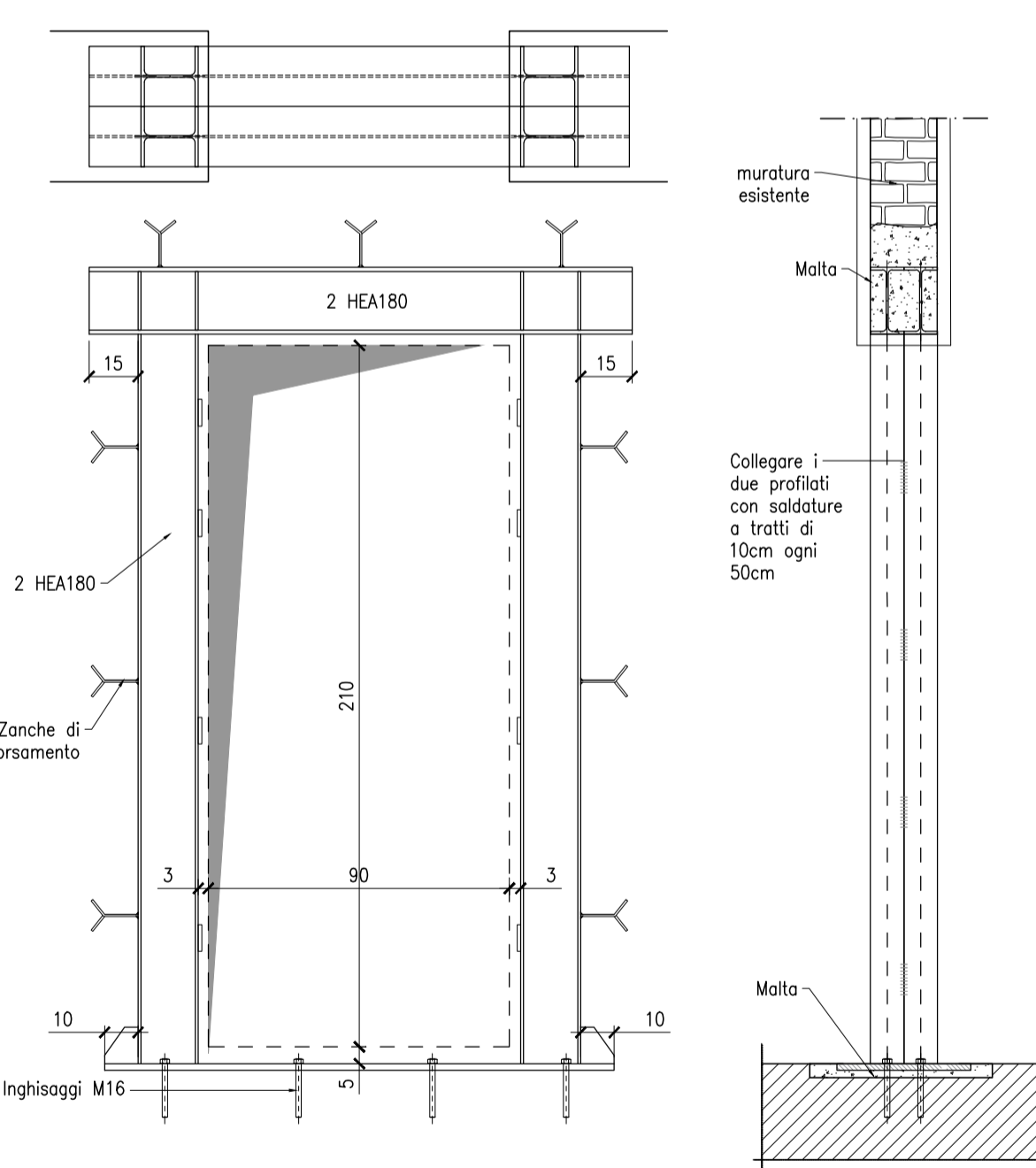
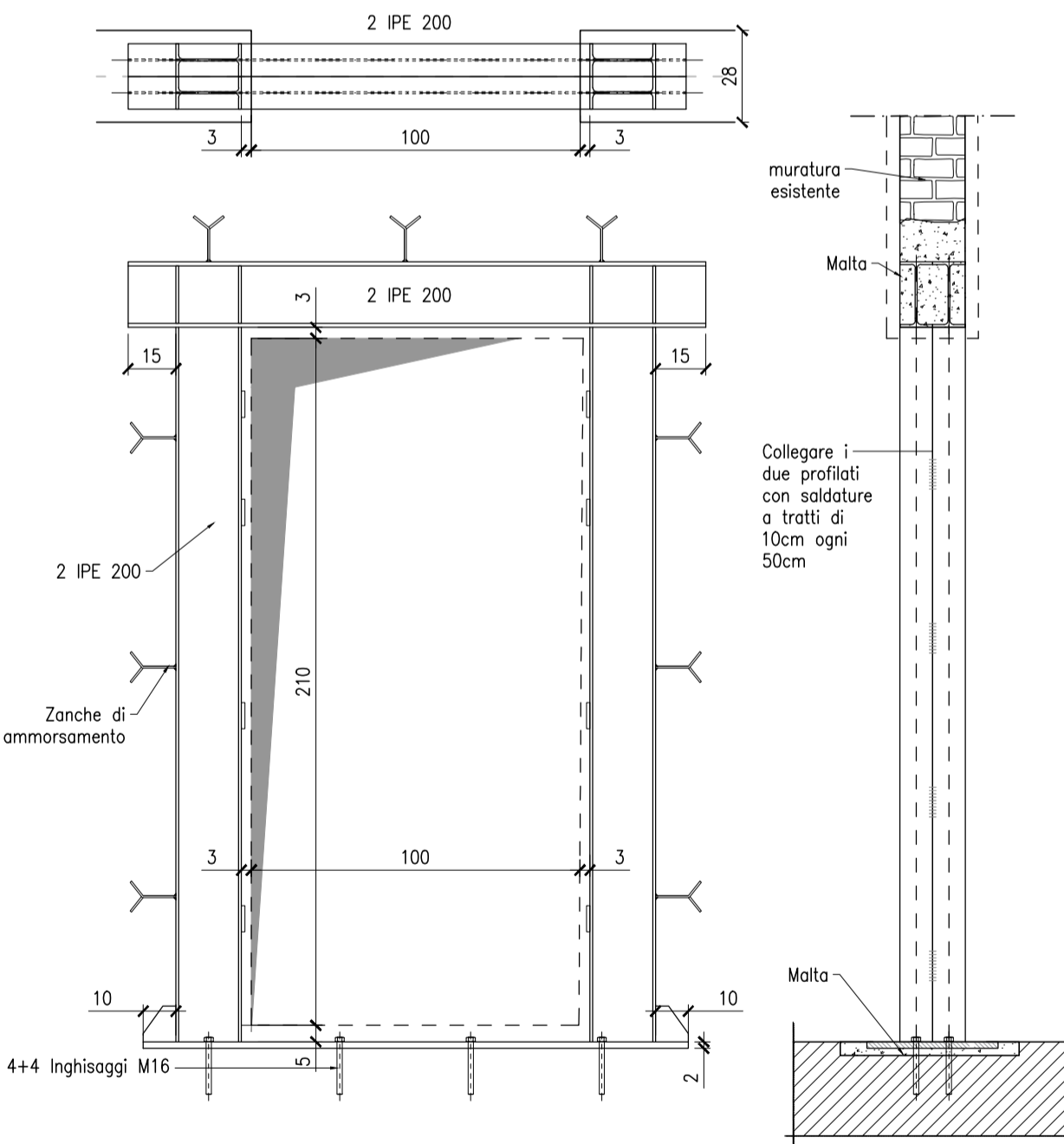
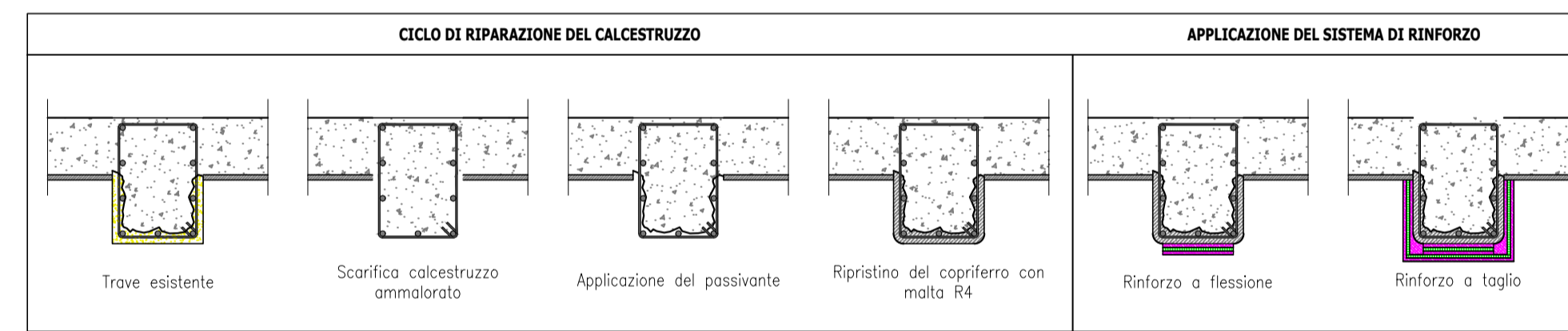
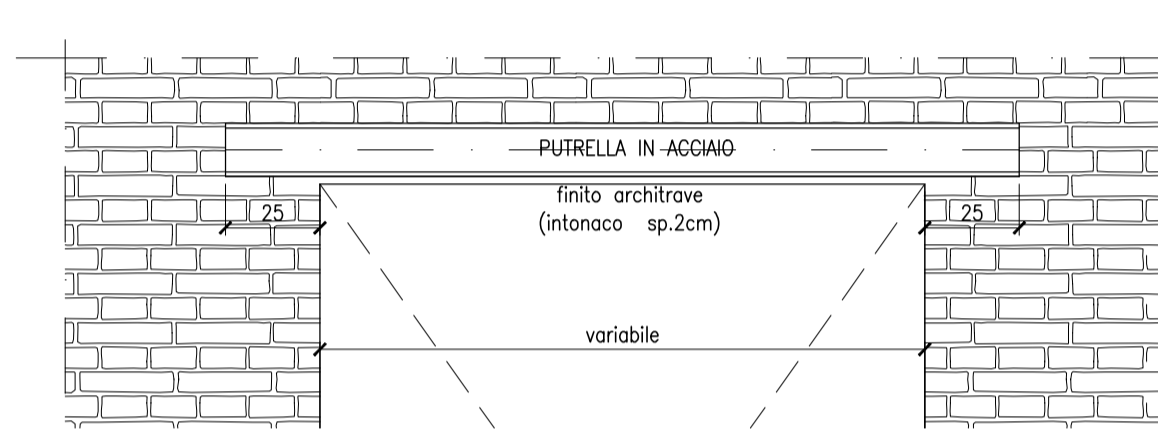
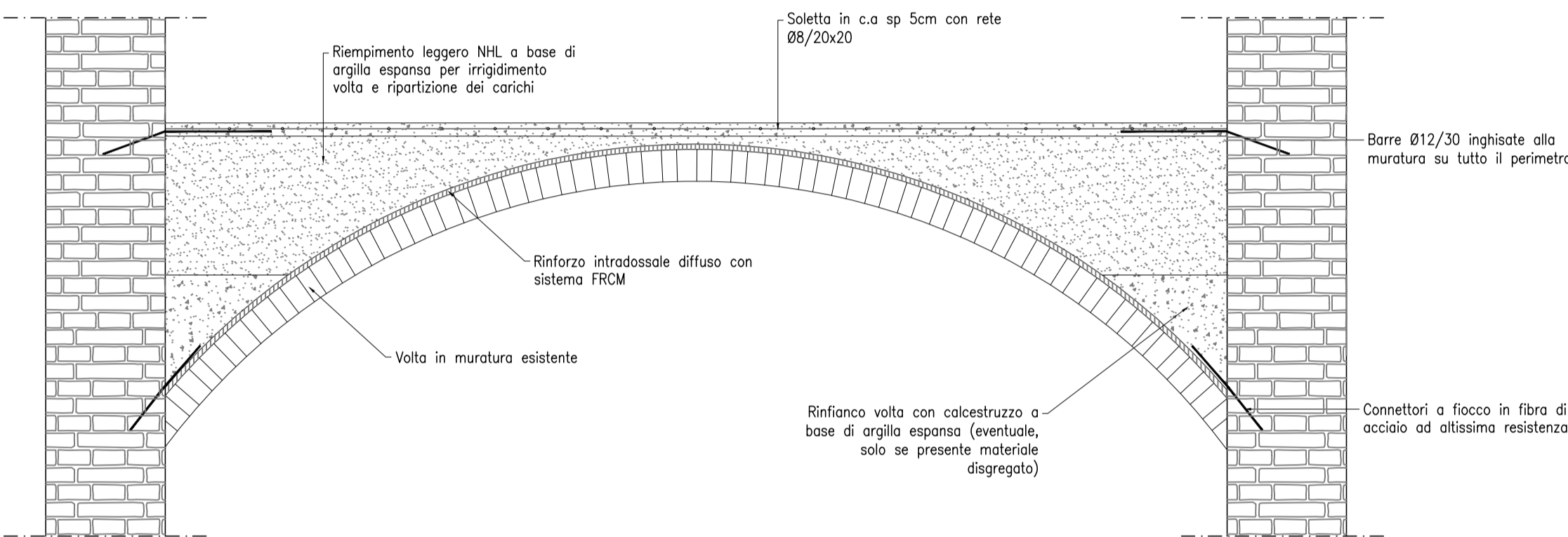


APPLICAZIONE INIEZIONI

1. Nell'area oggetto d'intervento, asportare l'intonaco e le parti incoerenti e assicurarsi che la malta dei giunti non sia disgregata, in caso contrario, effettuare la scarifica. Eseguire le perforazioni necessarie sulla parete da rinforzare (si consiglia di utilizzare perforatrice a rotazione e di evitare quelle a percussione), inserendo successivamente i tubi di iniezione (o boccagli) necessari all'iniezione in corrispondenza delle fughe tra i mattoni e sigillandoli con malta a base di calce ad alte prestazioni. Effettuare la ristilatura della malta dei giunti mediante idrodemolizione/sabbatura a cura della D.L. In caso di necessità, regolarizzare il sottofondo mediante malta a base di calce.
2. Effettuare un lavaggio dall'interno della muratura inserendo acqua in pressione nei tubicini posizionati per l'iniezione, fino a saturazione; questo passaggio consente di eliminare le polveri presenti, individuare le zone fessurate e bagnare adeguatamente i materiali su cui si va ad applicare il prodotto.
3. Miscelare il legante con acqua, secondo indicazioni del produttore per ottenere un miscelo molto fluido. Procedendo dal basso verso l'alto per una corretta saturazione interna della parete, iniettare la boiacca nei tubicini a bassa pressione (<1-2 atm), necessariamente costante per tutta la durata dell'operazione. Proseguire nello stesso foro fino a saturazione, ovvero quando la miscela inizia a fuoriuscire dai tubi adiacenti e da quelli posti ad una quota superiore.
4. Al procedimento completato, è opportuno che il responsabile del cantiere effettui un controllo sul lavoro di consolidamento eseguito, mediante indagini endoscopiche e/o prelievo di campioni di muratura. Tali verifiche si effettuano richiedendo in cantiere la consulenza di laboratori specializzati.

MATERIALI

ACCIAIO DA CARPENTERIA	S275 JR
BULLONI	classe 8.8
INGHISAGGI	Resina epossidica bicomponente tipo HILTI HIT-HY 270 Barra per inghisaggi tipo HILTI HIT-Z + bussola retinata HIT-SC
CALCESTRUZZO PER FONDAZIONI	class C25/30 classe di esposizione XC2 classe di consistenza S4
CALCESTRUZZO PER ELEVAZIONE	class C25/30 classe di esposizione XC2 classe di consistenza S4
ACCIAIO PER C.A.	B450C
LEGNO	legno di conifera classe C24



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Città Metropolitana di Firenze

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE
Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL RESTAURO DELLA VILLA RUCELLAI (PARTE QUATTROCENTESCA)

PROGETTO DEFINITIVO

C.U.P. C85F21000240001

RUP:
Arch. Lefizia Nieri

progetto architettonico e coordinamento:
Prof. Arch. Fabio Capanni
via del Romito, 2 - Firenze

progetto strutturale, progetto impianti,
coordinamento sicurezza in fase di progettazione
prestazioni energetiche-acustiche, VV. FF.:
GPA s.r.l. - via Leone X, 13 - Firenze
Ing. Giovanni Cardinale (responsabile)
Ing. Valentina Cardinale
Ing. Simone Tognaccini
Geom. Stefano Battagli

collaboratori:
Arch. Daniele Vanni
Giulia Viciani

consulente per restauro opere pittoriche e architettoniche:
Dott. Daniele Casavecchi Restauratore/Conservatore Beni Culturali

STATO DI PROGETTO
Dettagli degli interventi 1/4

D.ST.07

Elaborato
Aprile 2023 | scala 1:10 - 1:20 | Rev_01